

stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine, riemerge, quindi, la necessità di ricostituire nella misura quantificata di € 441.661 il fondo in questione in modo da renderlo capiente rispetto alle posizioni “a rischio”.

Il Fondo rischi “Acconti su futuri miglioramenti” è iscritto a fronte del possibile mancato recupero degli acconti erogati a personale con contratto a termine. Non risulta variata alcuna delle condizioni che ne hanno consigliato l’iscrizione.

Il terzo Fondo rischi, quello relativo alle “Cause con fornitori”, si riferisce agli oneri aggiuntivi (interessi, spese legali, altri oneri accessori) derivanti dai ritardati pagamenti delle prestazioni di artisti, professionisti e fornitori di beni e servizi in genere. Il Fondo è stato utilizzato, nel corso dell’esercizio 2015, per tutta la sua capienza di € 60.000 proprio per far fronte a interessi, spese accessorie e spese legali addebitate alla Fondazione dai suoi fornitori. In considerazione delle numerose cause promosse dai fornitori si ritiene opportuno l’aumento di questo fondo sino alla somma di € 184.825.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015 € 4.593.743

Saldo al 31/12/2014 € 5.087.030

Variazioni € (493.287)

L’importo iscritto in bilancio, pari a € 4.593.743, rappresenta la quota parte di Fondo del Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato alla data del 31 dicembre 2015, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni.

In sintesi, i movimenti del Fondo TFR, suddiviso per tipologia contrattuale, nel corso dell’esercizio 2015, sono stati i seguenti:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo TFR personale artistico	2.981.420	40.455	-451.549	2.570.325
Fondo TFR personale amministrativo	903.461	13.551	-2.303	914.709
Fondo TFR personale tecnico	1.202.149	17.242	-110.683	1.108.709
Totale Fondo TFR	5.087.030	71.248	-564.535	4.593.743

La Fondazione ha ripreso a liquidare degli acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

Gli incrementi sono essenzialmente rivalutazioni di legge.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015 € 9.625.123

Saldo al 31/12/2014 € 13.022.889

Variazioni € (3.397.766)

I debiti della Fondazione Teatro Lirico, sono raggruppati nello Stato patrimoniale in relazione alla natura del soggetto creditore, con l'indicazione per ciascuna voce, dell'importo dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo e di quelli con scadenza successiva al termine di tale esercizio. Tutti i debiti sono iscritti per l'importo dovuto dalla Fondazione in base al rapporto esistente con il soggetto creditore.

Il confronto delle posizioni debitorie dell'esercizio 2015, raffrontato con la situazione relativa all'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	2014	2015	Delta
Debiti verso banche	5.703.835	3.005.165	2.698.670
Debiti verso Fornitori	4.595.372	4.187.283	408.089
Debiti Tributari	905.753	902.069	3.684
Debiti verso istituti di Previdenza	1.587.867	1.436.818	151.049
Altri debiti	230.062	93.788	136.274
Totale Debiti	13.022.889	9.625.123	3.397.766

Il decremento della posizione debitoria deve essere ascritto al finanziamento straordinario previsto dalle leggi n° 14/2012 e n° 18/2013 della Regione Autonoma della Sardegna. Tale finanziamento ha determinato una rilevante riduzione del debito pregresso.

La quasi totalità dei debiti risulta nell'area geografica Italia; fanno eccezione, sostanzialmente, alcuni debiti verso artisti stranieri.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale; la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 2015
Debiti verso banche	2.669.851	335.314		3.005.165
Debiti verso Fornitori	4.187.283			4.187.283
Debiti Tributari	902.069			902.069
Debiti verso istituti di Previdenza	1.436.818			1.436.818
Altri debiti	93.788			93.788
Totale Debiti	9.289.809	335.314		9.625.123

Il “**Debito verso banche**”, pari a € 3.005.165, è comprensivo di affidamenti in conto corrente e dei mutui passivi in ordine temporale, si compone come segue:

€ 2.018.067 sono relativi all’utilizzo dello scoperti di conto corrente;

€ 651.784 sono relativi a quote di mutui con scadenza entro 12 mesi;

€ 335.314 riguardano quote di mutui con scadenza oltre 12 mesi ed entro 5 anni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche - Conto Corrente	2.010.110	2.010.110	
Debiti vs banche - Competenze su C/c	7.957	7.957	
Banca OPI SpA c/mutuo consolidam. passivi	987.098	651.784	335.314
Banca OPI SpA c/mutuo acq. capannone	0	0	0
Totale Debiti verso le Banche	3.005.165	2.669.851	335.314

I “**Debiti verso fornitori**” sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Si rileva che la lieve diminuzione dell’importo complessivo è da attribuirsi alla diminuzione dei debiti pregressi 2009-2014 ai quali vanno sommati i debiti sorti nell’esercizio 2015.

Il finanziamento straordinario della Regione Autonoma della Sardegna (*ex lege* RAS 14/2012 e poi 18/2013) ha consentito di liquidare una buona parte del debito commerciale pregresso.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Non esistono operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione al termine.

I “**Debiti tributari**” e i “**Debiti vs Istituti di previdenza**” sono riferibili, per lo più, alle posizioni dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015, liquidate nel successivo mese di febbraio 2016.

Gli “**Altri debiti**” riguardano posizioni nei confronti del personale dipendente, fra le quali € 26.576 per prestazioni relative al mese di dicembre.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	€ 43.766
Saldo al 31/12/2014	€ 4.000.000
Variazioni	€ (3.956.234)

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

L'importo, iscritto nell'esercizio 2014 da "Risconti passivi", si riferiva al debito verso la Regione Autonoma della Sardegna che, come disposto dalla Legge regionale n° 19/2014, doveva essere portato annualmente in diminuzione dal relativo contributo.

Il valore di euro 43.766, iscritto nel corso dell'esercizio 2015, è relativo a quote di abbonamenti della stagione concertistica 2016 incassate nel 2015.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	€ 20.597.710
Saldo al 31/12/2014	€ <u>22.297.045</u>
Variazioni	€ (1.699.335)

I ricavi dell'esercizio sono esposti nel conto economico secondo categorie di attività.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.258.145	2.224.818	-966.673
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	129.764	346.663	-216.899
Altri ricavi e proventi	19.209.801	19.725.564	-515.763
Totale "Valore della Produzione"	20.597.710	22.297.045	-1.699.335

Per consentire una migliore valutazione dei risultati conseguiti, sono analizzati nei seguenti prospetti con un ulteriore grado di dettaglio.

Il dettaglio dei "Ricavi da vendite e prestazioni" è il seguente:

Proventi da vendita biglietti ed abbonamenti	1.171.555
----------------------------------------------	-----------

Proventi da prevendita	799
Proventi da visite guidate	5.430
Proventi da vendita pubblicaz e programmi	14.973
Ricavi da prestazioni artistiche	39.000
Proventi da noleggio Teatro e allestimenti	26.389
Proventi per omaggi	0
Abbuoni	-1
Totale "Ricavi delle vendite e prestazioni"	1.258.145

Nel dettaglio la voce "Incremento di Immobilizzazione per lavori interni" si riferisce alla seguente opera:

Opera "La Jura"	129.764
Totale "Incrementi immobilizzazioni"	129.764

La voce "Altri ricavi e proventi" si compone come segue:

Contributo Ordinario MIBAC	8.271.861
Contributo Aggiuntivo MIBAC	124.895
Contributo Ordinario RAS	6.750.000
Contributo integrativo RAS	1.090.000
Contributo Ordinario Comune di Cagliari	2.200.000
Contributo Fondazione Banco Sardegna	413.593
Contributo Straordinario Stato	293.649
Altri ricavi e proventi	65.803
Totale "Altri ricavi e proventi"	19.209.801

Osserviamo che la voce analitica "Altri ricavi e proventi" di cui alla precedente tabella, comprende i rimborsi su assicurazione per € 12.500 ed € 45.478 di ricavi diversi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	€ 20.237.008
Saldo al 31/12/2014	€ 27.816.542
Variazioni	€ (7.579.534)

Il dettaglio dei “Costi della Produzione” sostenuti è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	188.882	291.370	-102.488
Servizi	4.211.029	6.745.948	-2.534.919
Godimento di beni dei terzi	276.395	343.536	-67.141
Salari e stipendi	10.239.223	11.294.490	-1.055.257
Oneri sociali	2.760.464	3.012.579	-252.115
Trattamento di fine rapporto	718.876	795.507	-76.631
Altri costi del personale	98.418	103.640	-5.222
Ammortamento immobilizzaz. immateriali	4.638	10.776	-6.138
Ammortamento immobilizzazioni materiali	905.820	1.081.201	-175.381
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante		3.910.000	3.910.000
Accantonamento per rischi	484.825	60.000	424.825
Oneri diversi di gestione	348.438	167.495	180.943
Totale "Costi della Produzione"	20.237.008	27.816.542	-7.579.534

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” e i “Costi per servizi” sono in gran parte strettamente correlati alla realizzazione delle attività tipiche del Teatro: stagione lirica, sinfonica, balletto e decentramento.

Il “Godimento di beni di terzi” è:

in parte relativo a noleggi di materiale scenico e costumistico,

in parte (circa 76.100 euro) all’affitto del Capannone per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Il “Costo del lavoro” viene dettagliato ed analizzato al punto seguente e riguarda sia il personale assunto a tempo indeterminato, sia quello assunto a termine.

Gli ammortamenti, in sintonia con quanto detto alla voce “Immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni materiali” dell’Attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati effettuati ad aliquota piena.

La “Svalutazione crediti attivo circolante” riguarda la quota di accantonamento annuale che la Fondazione ha ritenuto necessario effettuare per valutare i crediti al valore di presunto realizzo.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2015	€ 13.816.981
Saldo al 31/12/2014	€ 15.206.216
Variazioni	€ (1.389.235)

I costi per il personale, suddivisi nel conto economico per natura della spesa, ammontano a complessivi euro 13.816.981.

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Il dettaglio risulta il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Delta
1 Stipendi personale a tempo indeterminato	8.035.995	8.369.001	- 333.006
2 Stipendi personale a tempo determinato	1.828.749	2.477.734	- 648.985
3 Prestazioni straordinarie personale a tempo indeterminato	112.115	120.878	- 8.763
4 Prestazioni straordinarie personale a tempo determinato	49.767	70.571	- 20.804
5 Premio di Produzione	39.952	104.154	- 64.202
7 Prestazioni extracontrattuali	172.645	152.152	20.493
8 Oneri sociali	2.760.464	3.012.579	- 252.115
9 Trattamento di fine rapporto	718.876	795.507	- 76.631
10 Altri costi del personale	98.418	103.640	- 5.522
Totale	13.816.981	15.206.216	1.389.235

Il decremento del costo del lavoro è ascrivibile alla diminuzione per personale a tempo indeterminato (per circa un terzo) e determinato e, fra questo, al decremento per personale artistico (oltre agli oneri previdenziali relativi).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	€ 110.335
Saldo al 31/12/2014	€ <u>162.031</u>
Variazioni	€ (51.696)

Il dettaglio della voce “Interessi e altri oneri finanziari” è il seguente:

Interessi e Oneri Finanziari	€
Interessi attivi bancari	6.582
Totale interessi attivi	6.582
Interessi passivi bancari	69.230
Interessi passivi su mutui	12.989
Interessi passivi di mora	31.936
Interessi passivi diversi	2.762
Totale interessi passivi	116.917
Totale Interessi e Oneri Finanziari	<u>110.335</u>

Nel corso dell'esercizio 2015 non si è fatto ricorso ad anticipazioni bancarie.

Gli interessi e gli oneri finanziari si riferiscono per la maggior parte all'utilizzo dello scoperto di conto corrente e in misura minore a interessi su mutui e interessi di mora.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	€ 0
Saldo al 31/12/2014	€ <u>0</u>
Variazioni	€ 0

Nessun importo è stato iscritto nel bilancio 2015.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	€ -250.367
Saldo al 31/12/2014	€ <u>323.618</u>

Variazioni € (556.989)

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura non prevedibile ed eccezionale rispetto all'attività ordinaria.

Il saldo della "Gestione straordinaria" è così composto:

Proventi straordinari	77.685
Oneri straordinari	<u>(328.052)</u>
Saldo Gestione Straordinaria	-250.367

Gli oneri straordinari sono relativi alla rilevazione di costi fuori competenza inerenti vari atti di pignoramento sul conto corrente bancario per oltre € 50.000, e per € 245.000 alla decurtazione del risarcimento del danno, stabilito con sentenza della Corte d'Appello di Cagliari, rispetto al primo grado di giudizio, nei confronti del Teatro Lirico di Cagliari da parte del quotidiano La Nuova Sardegna.

Imposte dirette

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato dell'esercizio	(-----,00)	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Spese per carburanti autoveicoli indeducibili	2.787,00	
Spese telefoniche indeducibili	5.204,00	
Spese di manutenzione autoveicoli indeducibili	956,00	
Tassa di possesso autoveicoli indeducibile	492,00	
Spese di rappresentanza indeducibili	1.810,00	
Spese di noleggio autoveicoli indeducibili	11.755,00	
Quota ammortamento fabbricati indeducibile	3.718,00	
Multe e Sanzioni	105.000,00	
Imposte e tasse indeducibili	2.439,00	
Accantonamenti rischi	484.825,00	
Sopravvenienze passive indeducibili	328.052,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	947.038,00	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	7.155,00	
Altri proventi non tassabili	78.369,00	

Contributi corrisposti dalla pubblica amministrazione	18.436.756,00
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	18.522.280,00
Differenza variazioni permanenti	(17.575.242,00)
REDDITO LORDO	(17.575.242,00)
IRES DELL'ESERCIZIO	-----

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)
(CALCOLO CON CONTRIBUTI FUS RIDOTTI DEL 68% E CUNEO
FISCALE)**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	360.702,00	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Costi per figuranti e comparse	114.350,00	
Emolumenti Sindaci	8.468,00	
Emolumento Sovrintendente	15.432,00	
Imposte e tasse indeducibili	2.439,00	
Sanzioni e multe	105.000,00	
Accantonamenti a fondi rischi	484.825,00	
Spese personale dipendente	13.816.981,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	14.547.495,00	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	7.155,00	
Quota contributi in conto esercizio non tassabili	12.536.994,00	
Cuneo fiscale	10.240.240,00	
INAIL	73.911,00	
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	22.858.300,00	
Differenza variazioni permanenti	(8.310.805,00)	
REDDITO IMPONIBILE IRAP	(7.950.103,00)	
IRAP DELL'ESERCIZIO		-----

Le Fondazioni lirico sinfoniche non sono dotate di soggettività tributaria ai fini IRES.

Ai fini IRAP il Teatro Lirico di Cagliari, in continuità con gli esercizi precedenti, considera non imponibili il 68% dei contributi pubblici ricevuti, in quanto considerati erogati a fronte del costo del lavoro, a sua volta non deducibile.

Anche per l'esercizio 2015 non risultano dovute imposte.

Ulteriori informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Informazioni sui contratti di locazione finanziaria:

al 31.12.2015 non sono in essere contratti di leasing.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale

e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rendiconto finanziario

Il nuovo principio contabile n° 10 dell'Organismo Italiano di Contabilità raccomanda la redazione del rendiconto finanziario.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC n° 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC n° 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

Le variazioni apportate hanno determinato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è rappresentato di seguito:

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte d'esercizio		
Interessi passivi (attivi)		110.335
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		110.335
1. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		1.203.701
Ammortamenti delle immobilizzazioni		910.458
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		2.114.159
2. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-463.137
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		-408.089
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		12.000
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-3.956.234
Altre variazioni del capitale circolante netto		3.682.231
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-1.133.229
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	-110.335
(Imposte pagate)	-3.684
Utilizzo dei fondi	-1.773.416
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-245.234
(Investimenti)	245.234
Attività Finanziarie non immobilizzate	-557.862
(Investimenti)	-557.862
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-803.096
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-2.046.886
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	-651.784
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	5.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.301.330
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	
	702.064
Disponibilità liquide all'1 gennaio	1.813.592
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.515.656

Il rendiconto finanziario è caratterizzato dalla presenza:

- di flussi reddituali neutri che derivano dalla gestione caratteristica;
- da flussi derivanti dall'attività di investimento negativi;
- dai flussi derivanti dall'attività di finanziamento positivi.

Di seguito la spiegazione di tali risultati.

Il saldo finale del rendiconto finanziario è positivo per 702.064 euro (determinato dall'incremento delle disponibilità liquide).

La gestione caratteristica ha prodotto un flusso finanziario positivo pari ad euro 110.335 prima del pagamento degli interessi.

Le rettifiche dei valori che non hanno avuto contropartita nel CCN sono pari a euro 2.114.159 (accantonamento ai fondi rischi e fondo del TFR).

Le variazioni del capitale circolante netto utilizzato nella gestione aziendale influisce negativamente per euro 1.133.229.

Anche le altre rettifiche determinate dall'utilizzo degli accantonamenti influiscono per euro 1.773.416.

I Flussi finanziari delle attività immobilizzate (al netto degli ammortamenti) e delle attività finanziarie non immobilizzate (legate ai valori non riferite al CCN come gli altri crediti e debiti) influiscono negativamente per 803.096 euro.

Questo significa che l'attività di investimento ha assorbito risorse per euro 245.234 e le altre attività risorse per euro 557.862.

Il miglioramento della situazione finanziaria è determinata esclusivamente dall'incremento dei mezzi propri a seguito della trasformazione del prestito regionale in fondo di dotazione. Tale aumento del fondo di dotazione copre il deflusso di risorse finanziarie delle altre aree e migliora la posizione per euro 702.064 portando le disponibilità finanziarie a euro 2.515.656.

Il Sovrintendente
(Dott. Claudio Orazi)



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

Stagione Lirica e di Balletto 2015

Relazione descrittiva delle scelte artistiche

La Stagione lirica e di balletto dell'anno 2015 è stata predisposta dal Sovrintendente Dott.ssa Angela Spocci, coadiuvata dal Consulente artistico Avv. Cristiano Sandri, dopo il suo insediamento nel mese di febbraio 2015.

La Stagione si compone di sei titoli (*Aida*, *L'Elisir d'amore*, *Nabucco*, *La Jura*, *Tosca*, *Carmen*) che sono andati in scena per un minimo di sette rappresentazioni associate a sette turni di abbonamento e fuori abbonamento; le recite sono state sempre precedute da due anteprime aperte al pubblico pagante, ad esclusione delle opere *Tosca* e *Carmen*, a cui si sono aggiunte una recita fuori abbonamento (*Aida*) e una o due recite mattutine riservate al pubblico dei bambini e dei giovani in età scolastica, denominate *Ragazzi all'Opera*.

La stagione Lirica e di Balletto 2015 della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è stata inaugurata il 29 Maggio con *Aida* di Giuseppe Verdi.

L'esecuzione è stata affidata alla bacchetta di **Antonello Allemandi**, affermato direttore d'orchestra e specialista del repertorio verdiano.

L'allestimento presentato è stato quello di proprietà della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, con la prestigiosa firma del regista inglese Stephen Medcalf, ripresa per l'occasione da Marco Carniti.

Nel cast vocale principale si sono esibiti artisti di grande competenza quali Anna Maria Chiuri, Dimitra Theodossiou, Francesco Anile e Vittorio Vitelli.

Nel mese di Luglio è stata messa in scena una delle opere più amate e musicalmente di impatto del compositore Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore*.

Con la sapiente regia di Michele Mirabella e gli splendidi costumi e scene di Alida Cappellini e Giovanni Licheri, oltre alla direzione di Fabrizio Maria Carminati, è stato riproposto un allestimento di proprietà della Fondazione, che ha riscosso un ottimo successo.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

Tra i cantanti principali la produzione ha visto partecipazione di Daniela Bruera nel ruolo di Adina, Alessandro Liberatore nel ruolo di Nemorino, Mattia Olivieri nel ruolo di Belcore, oltre a Bruno de Simone nel ruolo di Dulcamara.



Il terzo appuntamento della stagione, calendarizzato nel mese di Ottobre, ha visto la messa in scena della storico allestimento di proprietà della Fondazione: **Nabucco** di Giuseppe Verdi, in coproduzione con l'Ente Concerti Marialisa de Carolis – Teatro di Tradizione.

Direttore d'orchestra è stato **Massimiliano Stefanelli**, autorevole interprete della scena nazionale e la regia affidata all'ormai consacrato Leo Muscato, ripresa da Alessandra De Angelis, con i costumi di Silvia Aymonino e le scene di Tiziano Santi.

Nel cast Alberto Gazale nel title-role, Dimitra Theodossiou nel ruolo di Abigaille, Simon Lim nel ruolo di Zaccaria e David Sotgiu nel ruolo di Ismaele.

Quarto titolo d'opera della stagione, in scena nel mese di Novembre, è stata una prima assoluta mondiale, **La Jura** di Gavino Gabriel, basata sulla ultima stesura della partitura del 1959 nell'edizione curata da Susanna Pasticci.

E' stato proposto un nuovo allestimento dell'opera del compositore sardo, che fu sicuramente uno dei più intraprendenti pionieri della scienza etnomusicologica in Italia.

Sensibile alla necessità di un'indagine diretta, si dimostrò attentissimo ai più moderni sistemi di ricerca, sostenendo tenacemente la registrazione sonora dei canti popolari, intesa come problema metodologico e non puramente tecnico. Si devono a lui, infatti, i primi dischi di musica popolare (incisi su 78 giri tra il 1922 e il '29), unici tentativi concreti dinanzi alla paralizzante incertezza metodologica dei primi studi sul folklore musicale. La produzione consta anche di alcune composizioni musicali inedite attualmente conservate presso gli eredi.

Con la direzione d'orchestra di **Sandro Sanna** e la regia, scene e costumi di Christian Taraborrelli, l'opera ha preso vita anche grazie all'ottimo apporto vocale di un cast per la maggior parte frutto di audizioni mirate, e con la partecipazione di affermati artisti quali Rubens Pellizzari nel ruolo di Jaconi, di Paoletta Marrocu nel ruolo di Anna, di Nila Masala nel ruolo di Pasca e di Francesca Pierpaoli nel ruolo di Matalèna.

La stagione lirica è proseguita nel mese di Dicembre con un nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, a firma di Mario Corradi: **La Vedova allegra di Léhar**, uno dei titoli più amati dal pubblico e che non veniva messo in scena dal lontano 1998. La direzione d'orchestra è stata affidata a **Sebastiano Rolli**. I protagonisti principali sono stati nel ruolo di Hanna Glawari Mihaela Marcu, Marina Bucciarelli nel ruolo di Valenciennes, Giuseppe Altomare nel ruolo di Danilo Danilowitsch e Leonardo Cortellazzi nel ruolo di Camille de Rossillon.